## **VerbanoNews**

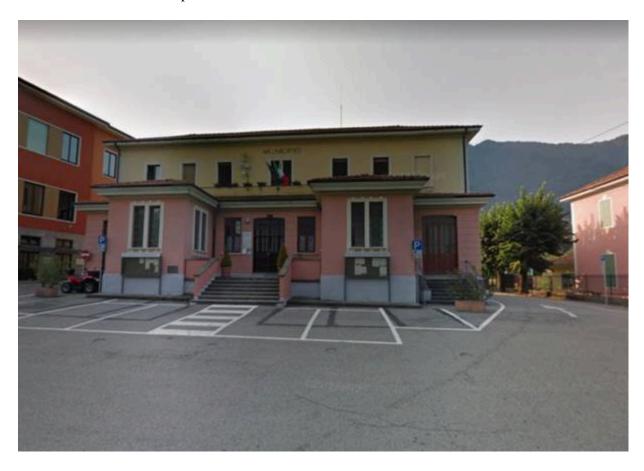
Le news del Lago Maggiore

## Castelveccana, Pezza: "In fuga verso il lago, rispettate le regole"

Adelia Brigo · Wednesday, March 11th, 2020

«Stiamo assistendo ad un flusso di persone in paese. Sono coloro che hanno qui la seconda casa e che solitamente arrivano d'estate. La maggior parte sono della zona del milanese e ci auguriamo che siano le prime persone a rispettare quanto chiesto dal decreto, ovvero di stare in quarantena come tutti», spiega il Sindaco Luciano Pezza.

La piccola comunità di Castelveccana si trova tra Laveno Mombello e Porto Valtravaglia, è conosciuta per lo più per il borgo di Caldè da sempre meta di turisti. «**Ora non è il momento di spostarsi, ma di rispettare le normative**. In molti si sono allontanati dalla città per rifugiarsi al lago, ma ora è indispensabile rispettare quanto deciso dal decreto- sottolinea il sindaco -. Per la quanto riguarda la prossima stagione turistica invece, prevediamo che sarà compromessa e questo non è ovviamente un dato positivo».



«Abbiamo già stampato quindicimila euro di materiale e organizzato un calendario di eventi da aprile a settembre, come tutti gli anni – spiega Matteo Geronimi della Pro Loco di Castelveccana –. Al momento metto in dubbio che le sagre e le iniziative verranno realizzate e ovviamente, il danno ci sarà, anche a livello economico».

Intanto la comunità si è organizzata per far fronte ai prossimi giorni di quarantena. L'amministrazione comunale, con la Protezione Civile, ha attivato il servizio COC, il Centro Operativo Comunale (questo perchè è stato segnalato un caso di positività a Porto Valtravaglia) mentre gli uffici comunali restano attivi solo per stretta necessità. La parrocchia è in allerta nel caso in cui servano dei volontari per effettuare la consegna di medicine in caso di necessità, mentre le forze dell'ordine monitorano la situazione e le cinque attività commerciali, bar e ristorante, alle 18 chiudono la serranda.

L'unico negozio di alimentari del paese, il Carrefour Express, si è organizzato per fare le consegne a domicilio per gli anziani o per coloro che si trovano in difficoltà (il numero da chiamare è il 393.8794039).

«Stiamo cercando di far capire che è necessario rispettare le regole senza allarmarsi. Noi restiamo a disposizione e monitoriamo la situazione», **spiega Lorenzo Canazza, presidente della Protezione Civile.** «**Abbiamo un grandissimo bisogno di mascherine e Amuchina** – continua il sindaco Pezza -, sopratutto per i dipendenti comunali e per coloro che in questi giorni sono in campo per affrontare l'emergenza. Non li troviamo da nessuna parte e neanche al farmacia riesce ad aiutarci».

This entry was posted on Wednesday, March 11th, 2020 at 5:28 pm and is filed under Lago Maggiore, Lombardia, Piemonte

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.